



Reggio Emilia
città
delle persone

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 27/11/2022

All'Attenzione

del Sindaco Luca Vecchi

Mozione: caro bollette e mercato dell'energia, il consiglio comunale di Reggio Emilia sostiene la piattaforma nazionale in cinque punti delle Associazioni dei Consumatori.

PREMESSO CHE

- Il tema del cosiddetto "caro bollette" è di scottante attualità, le richieste pervenuti ai consiglieri comunali;
- Non si può non prendere atto del fatto che anche sul nostro territorio l'incremento dei costi per l'energia, sia essa gas o energia elettrica, ha raggiunto livelli di allerta massima;
- Tutto ciò è concomitante con una inflazione a livelli che non si vedevano da decenni, ma di natura assai differente da quella degli anni '80 e '90 del secolo scorso, con l'aggiunta di stipendi completamente bloccati;
- In questo contesto sempre impossibile non dar ragione alle dichiarazioni del Segretario Generale dell'UIL Emilia-Romagna Giuliano Zignani che accende il riflettore sulle Multiutility dell'energia peraltro nate dalla stessa volontà dei comuni;
- Il gruppo IREN è una multiutility che opera in settori di pubblico interesse e da questo non può ritenersi scollegata;
- Il Comune di Reggio Emilia possiede circa il 7% del capitale di IREN, inoltre il 19,3% della suddetta multiutility appartiene direttamente a Amministrazioni comunali;
Fonte: <https://www.comune.parma.it/societapartecipate/societa/Iren-SpA.aspx>
- Che IREN a prescindere della propria composizione svolge un servizio pubblico e gestisce molte attività collegate che vanno dalla raccolta dei rifiuti alla fornitura di energia;

CONSIDERATO CHE

E' necessaria una apertura al dialogo con le aziende erogatrici dei servizi di energia per il "caro bollette" e sui possibili interventi significativi che possono essere messi in atto dalla stesse multiutility, unitamente ai propri soci, a favore della dei cittadini. In particolare l'utilizzo degli extra profitti per sostenere i cittadini rispetto al "caro bollette".

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Si è tenuta il 19 Ottobre 2022 l'Assemblea nazionale delle Associazioni dei Consumatori, a cui hanno partecipato oltre 4000 attivisti, per sollecitare il Governo all'adozione misure urgenti per fronteggiare i rincari sul fronte dell'energia e dei beni di largo consumo.

Un incontro senza precedenti, che ha visto, al fianco dei Consumatori, la partecipazione delle principali forze sociali del Paese: le più importanti sigle sindacali CGIL, CISL e UIL, ma anche rilevanti sigle del mondo produttivo, CNA, Confcommercio, Confesercenti, Confcooperative, i Panificatori artigiani, e poi i sindacati degli inquilini SUNIA e SICIET, le organizzazioni del volontariato Auser e Anteias, Federcasalinghe, USB, le Associazioni ambientaliste e pro-rinnovabili come WWF Legambiente, Coordinamento Free e rappresentanze dei produttori di fotovoltaico e dei rivenditori di energia come Italia Solare e Arte.

La vastissima partecipazione ha spinto le associazioni promotrici a predisporre una piattaforma condivisa a partire da cinque rivendicazioni principali in materia di energia:

- **la sospensione dei distacchi per morosità, oggi in larghissima parte legata a situazioni di profondo disagio e povertà, con la lunga rateizzazione delle bollette garantita dallo Stato e, insieme, un divieto più stringente alle modifiche contrattuali decise unilateralmente dalle aziende fornitrici di energia;**
- **l'aumento dei *bonus* per energia, gas e acqua e l'allargamento della platea dei beneficiari, attraverso l'innalzamento delle soglie Isee, anche differenziate per intensità di aiuto, insieme con la costituzione di un Fondo di contrasto alla dilagante povertà energetica;**
- **la riforma della bolletta, riducendone gli oneri fiscali e parafiscali, e del sistema di formazione dei prezzi dell'energia, considerando la media ponderata dei costi delle diverse fonti e disaccoppiando elettricità e gas, per contrastare più efficacemente le speculazioni;**
- **una politica industriale ed energetica di rilancio degli investimenti sulle fonti rinnovabili e sulle tecnologie di accumulo, adottando misure di sostegno allo sviluppo delle comunità energetiche;**
- **un piano nazionale straordinario di sostegno alle famiglie e alle imprese, insieme con la precisazione e il rafforzamento degli strumenti di supertassazione degli extraprofiti superiori ad una certa soglia realizzati dalle grandi imprese energetiche e da altre aziende in settori quali quello farmaceutico, finanziario, creditizio e dell'e-commerce.**

Il consiglio comunale di Reggio Emilia esprime

Apprezzamento per la piattaforma in cinque punti prodotti dall'assemblea nazionale delle Associazioni dei Consumatori.

Impegna il sindaco e la Giunta

- A inoltrare il presente documento al Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero della Transizione Energetica.
- A inoltrare il presente documento alle segreterie dei gruppi politici della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.
- A inoltrare il presente documento alle segreterie politiche dei gruppi dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna oltre che al Presidente Stefano Bonaccini.
- A inoltrare il presente documento al Presidente della Provincia Giorgio Zanni e alle segreterie politiche dei gruppi in Provincia di Reggio Emilia.
- A inoltrare il presente documento al Presidente Luca Dal Fabbro, al Vicepresidente Moris Ferretti, all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Gianni Vittorio Armani oltre che a tutti i consiglieri della multiutility IREN.
- Impegna il Sindaco Luca Vecchi, coordinatore del Patto parasociale di IREN, a portare questo documento all'ordine del giorno del Comitato dei soci pubblici degli azionisti di IREN e all'assemblea dei sindaci della Provincia di Reggio Emilia.

I Consiglieri Comunali

Dario De Lucia (Coalizione Civica), Fabrizio Aguzzoli (Coalizione Civica),
Paola Soragni (m5s) e Gianni Bertucci (m5s)